SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

Sommario

OFFERTA FORMATIVA 2
Piano di studio 2
Obiettivi didattici e competenze 2
Programmazione Disciplinare 4
Valutazione 4
Comportamento 5
Validità dell'anno e deroghe 5
Criteri di ammissione alla classe successiva 6
Criteri di ammissione all'Esame di Stato e di valutazione finale 6
AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA 7
Laboratori Opzionali 7
Facilitazione della formazione religiosa 7
PROGETTUALITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA 8
Progetti annuali 8
ORARIO SCOLASTICO 15
Orario Settimanale 15
Orario Lezioni 15
Calendario Scolastico 15
RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA 16
Comunicazioni 16
Incontri con le famiglie 16
Ricevimento Docenti 16

OFFERTA FORMATIVA

L'offerta formativa in atto per la scuola secondaria di primo grado si basa su un monte ore settimanale di 31 ore curricolari, che hanno lo scopo di consentire l'effettiva formazione personalizzata. L'anno scolastico è suddiviso in 4 bimestri.
Accanto al quadro orario previsto dalla legge n. 107/2015, l'Istituto offre 4 ore settimanali di studio monitorate da un insegnante o da un educatore e collocate durante la mattinata o nel pomeriggio.

Il corpo docente agisce quotidianamente per favorire lo sviluppo progressivo di abilità e competenze e potenziare quelle già acquisite. Per accrescere le capacità di base, recuperare i contenuti non assimilati e le competenze operative e raggiungere una maggiore autonomia nel lavoro scolastico vengono effettuati, durante l'attività curricolare o extra-curricolare, corsi di recupero.

Per preparare gli alunni ad affrontare realtà sempre più informatizzate, nel percorso di studi è stata potenziata l'alfabetizzazione informatica già dalla classe prima e la didattica digitale è integrata nelle diverse programmazioni disciplinari.
L'Istituto prevede lo studio della lingua tedesca quale seconda lingua europea, anche in considerazione della vicinanza con il territorio svizzero, che offre varie opportunità lavorative.

Si prevedono, inoltre, il servizio mensa e due momenti quotidiani di ricreazione sorvegliata, uno durante la mattinata e uno più lungo dopo pranzo.

Piano di studio

Religione	2 ore
Italiano	6 ore
Storia	2 ore
Geografia	2 ore
Lingua Inglese	3 ore
Lingua Tedesca	2 ore
Matematica	4 ore
Scienze	2 ore
Tecnologia - Informatica	2 ore
Arte e Immagine	2 ore
Educazione Musicale	2 ore
Scienze Motorie	2 ore
Latino (facoltativo)	1 ora
Educazione Civica	33 ore annue

Obiettivi didattici e competenze

Area linguistica/artistico-espressiva

L'esigenza comunicativa di ciascun individuo è alla base di tutte le forme di apprendimento. Più discipline adempiono a questo compito: lingua italiana, lingue comunitarie, musica, arte e immagine, scienze sportive e motorie.

- Imparare ad apprezzare i linguaggi specifici come strumenti per relazionarsi e collaborare con gli altri.
- Utilizzare un linguaggio specifico adeguato alle diverse situazioni comunicative sviluppato attraverso la lettura intesa come piacere.
- Narrare, scrivere e descrivere avvenimenti, esperienze e stati d'animo immaginari o vissuti in prima persona.
- Riconoscere i propri errori e tentare di correggerli, assumendosene la responsabilità.
- Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario.
- Apprendere le lingue straniere seguendo un modello di approccio più globale.
- Favori l'apprendimento dell'arte come espressione del linguaggio creativo.

Area storico-geografica

Quest'area si riferisce alle discipline che si occupano dello studio delle società umane nello spazio e nel tempo e include, più nello specifico, gli obiettivi di cittadinanza e costituzione.

- Riconoscere e utilizzare le fonti, tanto nella dimensione storica quanto in quella del contesto sociale del proprio territorio.
- Comprendere il significato delle regole per la convivenza civile.
- Valutare le cause e le possibili conseguenze di decisioni, avvenimenti e processi in situazioni del passato, del presente e del futuro.
- Attraverso lo studio geo-storico saper riconoscere il proprio vissuto personale sia da un punto di vista spaziale che storico.
- Aprirsi al confronto con l'altro superando diversità e pregiudizi.

Area matematico-scientifico-tecnologica

Questa area è composta da: matematica, scienze, tecnologia e informatica.

- Leggere, valutare e rappresentare graficamente dati e fenomeni.
- Sviluppare le capacità di critica e di giudizio, motivando le proprie affermazioni.
- Progettare e sperimentare, applicando il metodo scientifico.
- Sviluppare il pensiero critico, stimolare la curiosità verso la natura e i suoi meccanismi e fornire strumenti per risolvere problemi concreti su piccola e grande scala.
- Impostare e risolvere problemi, anche con l'uso di strumenti e risorse digitali.
- Saper utilizzare in maniera consapevole le risorse digitali tra cui l'intelligenza artificiale.

Prospettiva trasversale dell'insegnamento di Educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione civica ha valenza trasversale e mira a sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extra-disciplinari. Con sistematicità e progressività sono predisposte attività didattiche volte a stimolare conoscenze e abilità relative alle aree tematiche indicate dalle Linee guida ministeriali:

- Costituzione, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà;
- Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio naturale e del territorio;
- Cittadinanza digitale.

Nuove indicazioni Nazionali adottate con il Decreto ministeriale n. 221 del 2025

Dall'anno scolastico **2026-2027** entrano in vigore le nuove Indicazioni Nazionali:

1. Il latino entra nel curricolo come **Latino per l'Educazione Linguistica** (LEL) **nelle classi seconda e terza**, con una funzione specifica di potenziamento della lingua italiana e di comprensione delle radici culturali europee.

Gli obiettivi principali includono:

- Rafforzare la **competenza linguistica italiana** attraverso l'analisi di grammatica, sintassi e lessico, confrontando strutture italiane e latine
- Sviluppare il ragionamento logico e la capacità di analisi, poiché lo studio del latino richiede attenzione alle regole e ai meccanismi linguistici
- Arricchire il **lessico** mediante etimologie, famiglie di parole e derivazioni
- Offrire una **base di cultura classica**, collegando il passato al presente e favorendo la comprensione della civiltà europea
- Promuovere un **approccio interdisciplinare**, integrando conoscenze storiche, letterarie e linguistiche e stimolando collegamenti con altre discipline, incluse STEM e educazione civica

Pertanto la scuola ha deciso di sostituire una delle ore di studio settimanali con la didattica della lingua latina.

2. L'insegnamento dell'**italiano** nella scuola secondaria di primo grado si orienta verso una maggiore centralità della correttezza linguistica, della lettura integrale dei testi, della scrittura strutturata e della consapevolezza dei registri, valorizzando al contempo la scrittura manuale, la poesia, il riassunto e l'uso critico del digitale.
3. La disciplina **storia** nella scuola secondaria di primo grado adotta le nuove Indicazioni Nazionali, che ne ridefiniscono l'impostazione metodologica e contenutistica. La disciplina viene concepita come strumento per la comprensione critica del presente e per la costruzione dell'identità nazionale, in stretta connessione con l'educazione civica. Il curricolo privilegia lo studio della storia occidentale ed europea — dalle radici greco-romane al Cristianesimo, fino alla modernità - quale chiave interpretativa della vicenda storica italiana. Sul piano metodologico, l'attenzione si sposta dalla mera successione cronologica degli eventi all'analisi di cause, processi e contesti (potere, società, economia, istituzioni, culture). Nella fase di prima applicazione, le classi prime dovranno recuperare i contenuti non affrontati nel quinto anno di primaria, secondo una rimodulazione definita dal Collegio dei docenti.
4. L'insegnamento della **geografia** nella scuola secondaria di primo grado promuove una comprensione critica e consapevole dei fenomeni territoriali, sviluppando competenze di orientamento, lettura e interpretazione di carte e dati, e favorendo la capacità di collegare gli aspetti fisici, ambientali, economici e culturali del paesaggio facendo riferimento alla propria

esperienza personale per ampliare lo sguardo sul territorio circostante e promuovere sostenibilità e consapevolezza globale.

5. Le **competenze digitali** vengono valorizzate— l'educazione digitale entra trasversalmente in tutte le discipline, non solo in informatica
6. Si prevede un potenziamento delle **STEM** — scienze, tecnologia, ingegneria e matematica ricevono più spazio e una didattica rinnovata e dell'**educazione civica** — i contenuti di educazione civica vengono integrati in modo più strutturato nel curricolo. La materia si conferma essere ad insegnamento trasversale per un minimo di 33 ore annue.
7. Maggiore attenzione all'**inclusione** — le nuove indicazioni prevedono una didattica più attenta alla diversità degli stili di apprendimento
8. **La riforma del voto di condotta**, già operativa da settembre 2025, non è più un elemento secondario, ma un criterio centrale che determina l'ammissione all'anno successivo. Nella scuola secondaria di primo grado, il comportamento si conferma essere espresso con un voto numerico in decimi.

Programmazione Disciplinare

La programmazione disciplinare si articola nei seguenti punti:

- Profilo della classe.
- Identificazione dei livelli di partenza.
- Traguardi e obiettivi di apprendimento.
- Interventi di recupero e/o potenziamento.
- Competenze chiave di cittadinanza.
- Metodologie e contenuti.
- Modalità di valutazione e verifiche.
- Rapporti con le famiglie.

Valutazione

Lo strumento valutativo della scuola secondaria è formalizzato nel registro online, in cui ogni disciplina trova lo spazio per la valutazione, secondo indicatori approvati dal Collegio dei Docenti; le valutazioni sono osservabili dalle famiglie, che possono monitorare il percorso di apprendimento dell'alunno.
Gli elaborati corretti vengono discussi in classe e rimangono a disposizione dei genitori e degli alunni in ottemperanza alla legge n. 241/1990 sulla trasparenza degli atti amministrativi.
Nel caso di attuazione della didattica a distanza vengono valutate attività svolte online e le verifiche degli apprendimenti vengono effettuate con diverse modalità.

Criteri per la valutazione

Tutte le discipline adottano descrittori dei livelli di valutazione riferendosi alla seguente tabella.

Voto	Descrizione
10	Eccellente

9	Corretto e completo, organico, significativo
8	Corretto, pertinente, esauriente
7	Abbastanza corretto, adeguato
6	Essenziale, semplice con qualche imperfezione
5	Generico, scorretto, impreciso, frammentario
4	Limitato, carente, inadeguato, disorganico, molto scorretto
3	Rifiuto di affrontare la prova, esito della prova nullo

INDICATORI	VOTI E DESCRITTORI							
	10	**9**	**8**	**7**	**6**	**5**	**4**	**3**
Padronanza dei contenuti disciplinari	eccellente ed accurata	organica e accurata	valida	soddisfacente	sufficiente	limitata	insufficiente	Rifiuto di affrontare la prova, esito della prova nullo
Capacità di espressione nel linguaggio specifico	ricca e appropriata	corretta ed efficace	corretta	abbastanza corretta	semplice ma adeguata	non adeguata	impropria	
Conduzione del colloquio/ Esecuzione	autonoma, sicura	autonoma, e consapevole	abbastanza autonoma	non pienamente autonoma	guidata	insicura	confusa	
Collegamenti	efficaci, organici ed originali	efficaci ed organici	coerenti e significativi	coerenti	sufficientemente coerenti	generici e confusi	insufficienti	
Capacità di argomentazione e di riflessione	accurata ed autonoma	autonoma e significativa	sostanzialmente efficaci	adeguate	essenziale	incerta	inadeguata	
Risoluzione dei problemi	accurata ed efficace	efficace	abbastanza efficace	adeguata	essenziale	imprecisa	inefficace	

Oltre ai documenti di valutazione periodica e finale, per gli alunni della scuola secondaria vengono prodotte schede informative intermedie del primo e terzo bimestre.

La valutazione disciplinare complessiva viene espressa sul documento di valutazione con votazione in decimi, derivante dalla media dei voti del periodo considerato, arrotondato all'unità superiore per frazioni pari o superiori a 0,5, esclusivamente per le pagelle quadrimestrali. Il consiglio di classe si riserva di decidere diversamente qualora non siano state recuperate le insufficienze presenti nella pagella finale dell'anno precedente.

La valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, riferita all'interesse manifestato e ai livelli di apprendimento conseguiti, è espressa con giudizio sintetico.

Valutazione del livello globale degli apprendimenti

In base alla normativa vigente la valutazione periodica e quella finale sono integrate con la descrizione dei processi formativi (in termini di progressi nello sviluppo culturale, personale, sociale) e del livello globale di sviluppo degli apprendimenti conseguito.

Comportamento

L'art. 1 della legge 150 /2024 e l'O.M. del 9/1/2025 definiscono la valutazione del comportamento. Il Collegio dei Docenti ha approvato la griglia deliberata nella seduta dell'25/02/2025 circa la valutazione del comportamento.

A partire dall'anno scolastico 2024/2025 nelle scuole secondarie di primo grado la valutazione del comportamento viene espressa con voti in decimi. Gli alunni ai quali viene attribuito un voto inferiore a 6 nel comportamento non saranno ammessi alla classe successiva o all'Esame di Stato

Validità dell'anno e deroghe

Ai fini della validità dell'anno scolastico, è obbligatoria la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato.

Il Collegio dei Docenti ha stabilito deroga al limite di assenza di un quarto del monte ore personalizzato annuale per gravi situazioni di salute e/o ricoveri ospedalieri congruamente documentati, inserimento in corso d'anno per provenienza da altri paesi o per frequenza presso una scuola all'estero con documentazione attestante il percorso scolastico; partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal CONI. In tutti i casi previsti il numero delle assenze non dovrà pregiudicare la possibilità di valutare l'alunno nel secondo periodo dell'anno scolastico, attraverso un adeguato numero di prove (minimo tre per discipline che prevedono modalità di valutazione scritta, orale, pratica e due per discipline che prevedono solo una o due modalità).

Criteri di ammissione alla classe successiva

In attuazione della normativa vigente, l'ammissione alla classe successiva per gli alunni della scuola secondaria di primo grado è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline. L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se, in sede di scrutinio finale, viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, come da deliberazione del Collegio dei Docenti del 10.09.2020. Tuttavia, con adeguata motivazione, il Consiglio di Classe può non ammettere l'alunno alla classe successiva nel caso di mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in più discipline (voto inferiore a 6/10); la non ammissione viene deliberata a maggioranza e, se determinante per la decisione assunta dal Consiglio di Classe, il voto di non ammissione espresso dall'insegnante di religione cattolica diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Durante l'anno scolastico, e in particolare con la consegna delle valutazioni a cadenza bimestrale, la scuola provvede a segnalare alle famiglie eventuali livelli di apprendimento insufficienti e attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento.

Criteri di ammissione all'Esame di Stato e di valutazione finale

L'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione è finalizzato a verificare le conoscenze, le abilità e le competenze acquisite dall'alunna o dall'alunno anche in funzione orientativa.

Sulla base del decreto legislativo 62/2017, l'ammissione all'Esame di Stato conclusivo del Primo Ciclo di Istruzione è disposta nei confronti dell'alunno che abbia frequentato le attività didattiche per almeno i tre quarti del monte ore annuale personalizzato.

Non rappresenta più requisito di ammissione all'esame lo svolgimento di tutte le prove INVALSI, che si svolgono nel mese di aprile per "accertare i livelli generali e specifici di apprendimento conseguiti in italiano, matematica e inglese in coerenza con le indicazioni nazionali per il curricolo".

Come deliberato dal Collegio dei Docenti del 11 settembre 2025, l'ammissione all'Esame è accompagnata dal voto di ammissione espresso in decimi dal Consiglio di Classe e risulta dalle medie finali ottenute durante il percorso triennale secondo queste proporzioni:

- primo anno 25%;
- secondo anno 25%;
- terzo anno 50%

Le precisazioni relative al calcolo del voto di ammissione e determinazione del voto finale, le griglie di correzione e di valutazione delle prove scritte e del colloquio orale, le misure dispensative e compensative, nonché la costituzione della Commissione d'Esame, presieduta dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche sono indicate nel Documento Esame di Stato, elaborato annualmente dal Consiglio di Classe sulla base delle indicazioni ministeriali.

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Laboratori Opzionali

Per l'anno scolastico 2026/27 la scuola si riserva di attivare i seguenti laboratori:

Laboratorio Sportivo

Il laboratorio ha l'obiettivo di far conoscere e praticare sport di squadra o individuali favorendo la socializzazione, il rispetto delle regole e degli altri.

Laboratorio di Creatività

Il laboratorio si articola in attività grafico-pittoriche e plastico-manuali che offrono l'opportunità di conoscere e utilizzare una variegata gamma di linguaggi con i quali l'alunno può esprimere la propria creatività.

Laboratorio di Teatro

Il laboratorio ha lo scopo di favorire la socializzazione e rafforzare l'autostima e la sicurezza in sé stessi.

Laboratorio di Scenografia

Il laboratorio ha lo scopo di ideare e preparare le scenografie per lo spettacolo di fine anno favorendo la creatività degli alunni.

Laboratorio di Danza

Il laboratorio ha lo scopo di creare e sviluppare le coreografie per gli spettacoli di Natale e fine anno. Favorisce la coordinazione dei movimenti, la socializzazione, il senso ritmico e la valorizzazione delle proprie emozioni.

Laboratorio di Sceneggiatura

Il laboratorio ha lo scopo di creare il copione per lo spettacolo di fine anno. Offre l'opportunità di misurarsi con una tipologia di scrittura creativa e con il lavoro in team.

PROGETTUALITÀ DIDATTICO-EDUCATIVA

L'Istituto prevede ogni anno una serie di progetti specifici all'interno dei quali si sviluppano competenze trasversali e si perseguono gli obiettivi didattici ed educativi.

I progetti vengono rimodellati e adattati al tema dell'anno scelto dall'intero Istituto.

Progetti annuali

PROGETTO EVANGELIZZAZIONE

Le Sue parole

Destinatari
Tutti gli alunni e i genitori.
Finalità Generale
L'Istituto si propone di aiutare alunni e genitori ad accostarsi ai valori primari fondamentali strettamente collegati con il Vangelo e la figura di Cristo attraverso la didattica quotidiana dei docenti, le ore specifiche di religione e tutta l'azione educativa.
Obiettivi

- Ascoltare la Parola di Dio.
- Riflettere su se stessi alla luce del Vangelo.
- Acquisire la capacità di accogliere l'altro e di condividere con lui il cammino.
- Cogliere nell'ambiente e nell'altro i segni della presenza di Dio.

Attività
Questo cammino sarà favorito da momenti specifici quali:

- Preghiera del mattino.
- Momenti di preghiera strutturati in Avvento, Quaresima e in occasione della memoria del Beato Tommaso Reggio.
- Giornate di spiritualità in preparazione al Natale, alla Pasqua e in occasione di alcuni momenti dedicati nel corso dell'anno scolastico.
- Confessioni nei periodi forti dell'anno liturgico.
- Adorazione eucaristica in occasione dell'iniziativa "24 ore per il Signore".
- Celebrazioni eucaristiche in alcune circostanze significative.

Contributi esterni
È prevista la collaborazione con sacerdoti o formatori.
Tempi di Attuazione
L'intero anno scolastico.

PROGETTO FLESSIBILITÀ

Parole su misura

Destinatari
Tutti gli alunni.
Finalità Generale
Approfondimenti in materia di educazione civica e incontri con esperti sul tema dell'anno.
Obiettivi Specifici
Favorire l'apprendimento di un metodo di studio efficace e creativo; individuare e sostenere le proprie abilità; sviluppare le competenze digitali.
Attività
Conferenze, laboratori, lavori di gruppo e individuali, cooperative learning, peer education, flipped classroom.
Contributi esterni
È prevista la partecipazione di ospiti qualificati.
Tempi di Attuazione
Tre giorni all'inizio del II quadrimestre.

RECUPERO E POTENZIAMENTO

Uno studio su misura

Destinatari
Tutti gli alunni.
Recupero: alunni con livelli di apprendimento parzialmente raggiunti.
Potenziamento: alunni con livelli di apprendimento superiori al medio/alto.
Finalità Generale
Promuovere il successo scolastico; valorizzare le differenze adeguando l'insegnamento ai bisogni formativi individuali.
Obiettivi Specifici
Favorire l'apprendimento di un metodo di studio efficace e creativo; individuare e sostenere le proprie abilità; sviluppare le competenze.
Attività
Laboratori, classi aperte, cooperative learning, peer education, flipped classroom.
Tempi di Attuazione
Tutto l'anno.

PROGETTI SPORTIVI

Misuriamo i talenti

Mini Olimpiadi

Destinatari
Tutti gli alunni.
Finalità Generale
Condividere con il gruppo classe e l'intero istituto l'esperienza sportiva e sviluppare lo spirito di appartenenza, il valore del fair-play, una sana competizione e il senso del rispetto delle regole.
Obiettivi Specifici
Promuovere l'attività motoria fisica e sportiva.
Attività
Attività sportive outdoor e indoor.
Tempi di Attuazione
Una giornata in primavera.

Marcia Longa e corsa campestre

Destinatari
Tutti gli alunni.
Finalità Generale
Sviluppare un'immagine positiva di sé alla ricerca della propria autonomia e identità e imparare a competere nel rispetto di sé, dell'altro e delle regole.
Obiettivi Specifici
- Conoscere e praticare la corsa.
- Conoscere e rispettare i regolamenti.
- Maturare la capacità di collaborare con gli altri.

Attività
- Marcialonga secondo percorsi proposti dalla commissione.
- Corsa campestre negli spazi del parco della scuola.
- Corsa campestre provinciale per i migliori qualificati nella gara d'Istituto.

Tempi di Attuazione
L'intero anno scolastico: Marcia Longa in settembre, corsa campestre in autunno.

Progetto Sci di fondo

Destinatari
Gli alunni delle classi prime.
Finalità Generale
Sperimentare una nuova attività sportiva avvicinandosi allo sci di fondo, sport praticabile nel nostro territorio.
Obiettivi Specifici
Promuovere l'attività motoria fisica e sportiva.
Attività
Attività sportiva all'aperto presso il Centro Sole e neve di Cunardo.
Contributi esterni

Collaborazione con lo Sci Club Cunardo.

Tempi di Attuazione

Due giornate durante i mesi invernali.

Campionati provinciali

Destinatari

Gli alunni che si distinguono nell'attività sportiva specifica.

Finalità Generale

Gareggiare a livello territoriale e misurare la propria preparazione sportiva.

Obiettivi Specifici

Promuovere l'attività motoria fisica e sportiva.

Attività

Attività sportiva in centri specializzati.

Contributi esterni

Collaborazione con centri sportivi specializzati

Tempi di Attuazione

Una giornata in primavera.

La commissione iniziative valuta e prevede la partecipazione ad altre attività sportive.

PROGETTO SALUTE E AMBIENTE

Green words for a green worLd

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Fornire agli alunni le conoscenze e gli strumenti per acquisire una maggiore consapevolezza del valore di un'interazione responsabile con l'ambiente.

Obiettivi Specifici

- Conoscere i fattori che contribuiscono alla salute.
- Affrontare le problematiche relative all'alimentazione.
- Comprendere l'importanza dell'attività fisica.
- Conoscere e apprezzare le bellezze del nostro territorio e della natura che ci circonda.
- Partecipazione all'iniziativa Green School.
- Partecipazione all'iniziativa di monitoraggio civico..
- Imparare a risparmiare, riusare e riciclare.

Attività

- Lezioni frontali e partecipate.
- Incontri con esperti del settore medico, sanitario e ambientale.
- Corsi e incontri organizzati da associazioni del territorio.
- Laboratori in occasione delle giornate mondiali dell'ambiente, dell'acqua, del riciclo o altre iniziative tematiche.

Contributi esterni

Collaborazione con professionisti e associazioni.

Tempi

L'intero anno scolastico.

PREVENZIONE BULLISMO E CYBERBULLISMO

Il peso delle parole

Destinatari

Tutti gli alunni, i docenti e le famiglie.

Finalità Generale

Costruire una comunità, un sistema sociale e una cittadinanza compiuta attraverso percorsi di socializzazione e di conoscenza delle opportunità e dei pericoli della rete.

Obiettivi Specifici

- Costruire rapporti interpersonali veri e rispettosi.
- Saper dare una immagine di sé autentica.
- Favorire la consapevolezza digitale.
- Comprendere il valore di una comunicazione autentica e rispettosa.

Attività

- Interazioni di gruppo e discussioni sulle tematiche proposte.
- Lettura di testi e visione di film e/o spettacoli teatrali inerenti all'argomento.
- Incontri mirati con figure competenti.

Contributi esterni

Collaborazione con professionisti e associazioni.

Tempi

L'intero anno scolastico.

PROGETTO AFFETTIVITÀ

Parole che arrivano al cuore

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Aiutare gli alunni a vivere serenamente le dinamiche emotive ed affettive adolescenziali all'interno del gruppo e della comunità di appartenenza.

Obiettivi Specifici

- Favorire un'alfabetizzazione emotiva.
- Affrontare le problematiche relative alla preadolescenza.
- Comprendere il valore di una comunicazione autentica e rispettosa.

Attività

- Interazioni di gruppo e discussioni sulle tematiche proposte.
- Visione di film inerenti all'argomento.
- Incontri mirati con un/una psicologo/a.
- Sportello psicologico.

Contributi esterni
Collaborazione con vari Enti preposti.
Tempi
L'intero anno scolastico.

PROGETTI CULTURALI

Parole in apprendimento

Visite didattiche

Destinatari
Tutti gli alunni
Finalità Generale
Approfondire e integrare il programma curricolare, vivendo esperienze di incontro con il nostro patrimonio storico-culturale.
Obiettivi Specifici
- Arricchire il bagaglio culturale anche con attività di preparazione alle uscite.
- Sviluppare la capacità di affrontare situazioni nuove.
- Aumentare la capacità di socializzazione.
- Saper adeguare il proprio comportamento alle richieste del contesto.

Attività
- Cooperative learning finalizzato alla preparazione delle visite d'istruzione.
- Partecipazione a spettacoli teatrali, iniziative culturali e mostre.
- Escursioni di durata giornaliera per esplorare il nostro territorio.
- Visite didattiche.
- Adesione al concorso "poster per la pace" e al concorso letterario "La rondine"
-

Tempi di Attuazione
L'intero anno scolastico.

Progetto lettura
Destinatari
Tutti gli alunni
Finalità Generale
Promuovere la lettura e favorire la frequentazione della biblioteca scolastica.
Obiettivi Specifici
- Favorire la lettura.
- Arricchire il bagaglio culturale.
- Sviluppare capacità di analisi e senso critico.

Attività
- Lettura in classe
- Condivisione di libri letti individualmente e consigli di lettura da parte dei ragazzi.
- Partecipazione alle iniziative nazionali *Io leggo perché*.
- Utilizzo della biblioteca della scuola.
- Eventuale partecipazione a incontri con gli autori di libri per ragazzi.

Contributi esterni

Collaborazione con le librerie del territorio.

Tempi di Attuazione

L'intero anno scolastico.

Progetto cineforum

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Approcciare diverse tematiche attraverso l'arte cinematografica.

Obiettivi Specifici

- Condividere opinioni ed esperienze
- Discutere su problematiche significative.
- Comprendere il linguaggio cinematografico.

Attività

- Proiezione di film.
- Discussione e confronto.
- Elaborazione di testi sui temi affrontati.

Tempi

L'intero anno scolastico.

PROGETTO LINGUE

New words, new worLds

Destinatari

Tutti gli alunni.

Finalità Generale

Promuovere negli alunni una più efficace capacità comunicativa in lingua inglese e tedesca.

Obiettivi Specifici

- Fornire le conoscenze e le competenze per la comunicazione in lingua.
- Arricchire la conoscenza relativa alla cultura del mondo anglosassone e tedesco.
- Sviluppare la capacità di adattarsi autonomamente a situazioni, anche nuove, che richiedono l'utilizzo della lingua straniera.

- **Attività**
- Lezione frontale e partecipata.
- Utilizzo di strumenti multimediali.
- Presenza di un/una insegnante madrelingua inglese un'ora alla settimana in orario curricolare.
-

Tempi di Attuazione

L'intero anno scolastico.

PROGETTI PER LE FAMIGLIE

Le parole condivise

Destinatari
Tutti i genitori e le famiglie.
Finalità Generale
Offrire ai genitori occasioni di formazione e l'opportunità di vivere esperienze di condivisione.
Obiettivi Specifici
- Condividere momenti di arricchimento culturale.
- Guidare alla riflessione su problematiche relative all'età evolutiva, con particolare riferimento all'educazione e all'affettività.
- Sensibilizzare le famiglie su tematiche di attualità che riguardano il mondo dei preadolescenti.

Attività
- Incontri con esperti.
- Proposte culturali.

Contributi esterni
Collaborazione con associazioni del territorio e professionisti.
Tempi di Attuazione
L'intero anno scolastico.

ORARIO SCOLASTICO

Orario Settimanale

Lunedì – Venerdì: dalle ore 8:30 alle ore 16:55

Orario Lezioni

Lunedì – Venerdì:
Mattino:

1ª ora	08:30 – 09:25
2ª ora	09:25 – 10:20
intervallo	10:20 – 10:35
3ª ora	10:35 – 11:30
4ª ora	11:30 – 12:25
5ª ora	12:25 – 13:20

Pomeriggio:

Pranzo	13:20 – 14:00
Pausa	14:00 – 15:00
6ª ora	15:00 – 15:55
7ª ora	15:55 – 16:55

Calendario Scolastico

Si veda l'allegato Calendario Scolastico per le date di frequenza, le vacanze e i momenti di condivisione dell'anno scolastico in corso.

Momenti di condivisione

Per l'anno scolastico 2026/27 i momenti di condivisione saranno:

Marcia Longa
Corsa Campestre
Festa del Beato Tommaso Reggio
Festa di Natale
Festa della Famiglia
Mini Olimpiadi

RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

Comunicazioni

Per rendere più efficace e trasparente la comunicazione alle famiglie, per tutti gli alunni la registrazione delle valutazioni del percorso didattico avviene secondo modalità informatica attraverso il registro online e ogni genitore, con la propria password, potrà accedere alla pagina del registro relativa al proprio figlio.

Si invitano le famiglie a controllare regolarmente il registro online per prendere visione delle attività didattiche e dei risultati scolastici dei propri figli.

Le pagelle bimestrali e quadrimestrali vengono inviate tramite registro elettronico con comunicazione da parte della segreteria.

È attraverso il registro online che gli insegnanti o la segreteria danno comunicazione di iniziative di potenziamento, interventi di recupero e sostegno, problemi legati all'irregolarità della frequenza o a provvedimenti disciplinari, attività didattiche extracurricolari.

Durante l'anno scolastico il registro deve essere utilizzato per chiedere informazioni specifiche ai docenti e per prendere appuntamento per i colloqui.

È inoltre importante che le famiglie monitorino regolarmente il **sito della scuola**, sul quale, nella sezione avvisi, con link in homepage, vengono pubblicate le comunicazioni della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, e vengono divulgate le informazioni relative all'apertura/chiusura della scuola, regolamenti e protocolli, insieme a iniziative di vario genere (per esempio uscite didattiche, proposte di solidarietà, articoli riguardanti l'Istituto).

Incontri con le famiglie

Nel corso dell'anno si svolgono tra le famiglie e i docenti componenti del Consiglio di Classe incontri periodici: alla fine di ogni bimestre, in sede di Consiglio di Classe aperto, i coordinatori informano le famiglie sull'andamento generale della classe e consegnano la scheda informativa; anche la consegna delle pagelle del I e del II quadrimestre è preceduta da un incontro tra i coordinatori di classe e i genitori. Inoltre, all'inizio del mese di dicembre e del mese di maggio sono organizzati colloqui individuali con tutti i docenti.

Per le date di questi incontri si veda l'allegato Colloqui individuali e consigli aperti.

Per l'anno scolastico 2026/27 i colloqui potranno essere sia in presenza che online, così come i consigli di classe aperti. Si rimanda alla sezione avvisi del sito e al registro online per gli aggiornamenti.

Ricevimento Docenti

I genitori che desiderano incontrare individualmente la Coordinatrice delle attività educative e didattiche e i docenti sono invitati a fissare l'appuntamento con qualche giorno di anticipo e mediante registro online, tenuto conto degli orari di ricevimento indicati in allegato (possono essere concordati colloqui anche in altri orari, sempre tramite richiesta scritta ai docenti).

Per l’anno scolastico 2026/27 i colloqui individuali, sempre su appuntamento, potranno essere in presenza oppure online.

REGOLAMENTI

Per l'anno scolastico 2026/27, nell'eventualità in cui si dovesse presentare una situazione di emergenza sanitaria, si renderà necessario attuare il protocollo di sicurezza, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 01/09/2020, alla luce del quale è stato modificato anche il Patto educativo di corresponsabilità.

Alunni

Gli alunni sono protagonisti attivi e responsabili della propria crescita e interagiscono con tutti i membri della Comunità educante a cui appartengono: a loro sono richiesti impegno e collaborazione per il mantenimento dell'ordine e grande attenzione al rispetto delle disposizioni.

1. Nell'ambiente della scuola ogni alunno deve essere rispettoso verso tutte le persone che hanno il compito di aiutarlo nella sua formazione culturale, sociale, umana.

2. Tutti gli alunni sono tenuti ad avere nei confronti dei compagni lo stesso rispetto che richiedono per se stessi, nonché un atteggiamento di tolleranza e piena accettazione.

3. A cominciare dalla preghiera del mattino, sino alla conclusione della giornata, tutta la vita della classe è occasione di educazione e partecipazione.

4. Ogni alunno è tenuto a mantenere un comportamento educato durante tutta la giornata scolastica e ad utilizzare un linguaggio corretto.

5. Nel caso di manifestazioni di intolleranza, intimidazioni e minacce o altre infrazioni del regolamento – ivi compresi comportamenti non idonei assunti anche in spazi online – la Coordinatrice delle attività educative e didattiche dell'Istituto interverrà, di concerto con le figure di riferimento, con eventuali provvedimenti disciplinari, garantendo la tutela delle persone e delle cose.

6. Gli alunni e le alunne sono tenuti a presentarsi a scuola con un abbigliamento sobrio e adeguato all'ambiente e nel pieno rispetto delle norme di sicurezza della salute personale e comunitaria.

7. Tutte le comunicazioni tra scuola e famiglia avvengono tramite circolari e avvisi, inviati tramite registro online e/o pubblicati sul sito della scuola. Gli alunni sono tenuti a riferire tempestivamente gli avvisi alle loro famiglie e a riconsegnare eventuali moduli entro i termini indicati sugli stessi.

8. Gli alunni devono trovarsi a scuola almeno 5 minuti prima dell'inizio delle lezioni perché l'attività scolastica possa avviarsi puntualmente alle ore 8.30, alle 10.35 per quanto riguarda le lezioni dopo l'intervallo del mattino, e nel pomeriggio alle ore 14.55. I tempi sono scanditi dal suono di una campanella di preavviso.

9. I ritardi costituiscono un grave disagio che gli alunni dovranno evitare. In caso di ritardo gli alunni saranno ammessi solo con l'autorizzazione scritta da parte della famiglia, che sarà controfirmata dal docente presente in classe al momento dell'arrivo, se entro la prima ora di lezione. Qualora un alunno non avesse la giustificazione o si riscontrassero anomalie, non potrà entrare in aula se non con l'autorizzazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, che contatterà personalmente la famiglia. In caso di arrivo a scuola dopo le ore 9.25, l'alunno dovrà essere accompagnato da un genitore/tutore con tassativa entrata dal lato segreteria e dovrà attendere la Coordinatrice per l'autorizzazione all'ingresso in aula.

10. Eventuali giustificazioni per assenza o richieste di uscita fuori orario dovranno essere presentate all'inizio della prima ora tramite il libretto dei permessi. Per assenze dovute a malattia l'ammissione sarà subordinata alla normativa vigente.

11. Qualora un alunno non avesse la giustificazione o si riscontrassero anomalie, non potrà entrare in aula se non con l'autorizzazione della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, che contatterà personalmente la famiglia. L'Istituto si riserva di valutare adeguati provvedimenti disciplinari, sino a giungere alla sospensione, nel caso si verifichino più assenze non adeguatamente motivate.

12. In caso di indisposizione o malessere, gli alunni possono tornare a casa solo con l'autorizzazione della Coordinatrice e previa telefonata dell'Istituto ai genitori che si occuperanno del trasporto. Qualora sia attivo un particolare protocollo, come nel caso dell'emergenza Covid-19, ci si atterrà alle disposizioni ivi contenute.

13. Ogni alunno deve avere con se l'occorrente per svolgere il proprio lavoro scolastico e deve averne cura personalmente ed evitare di ricorrere a prestiti da parte dei compagni. L'Istituto declina ogni responsabilità in caso di perdita o danno.

14. Ogni alunno è responsabile per i propri oggetti di valore e denaro e l'Istituto declina ogni responsabilità in caso di sottrazione.

15. Gli alunni sono tenuti a rispettare strutture e attrezzature della scuola, il cui uso è consentito solo con il permesso e alla presenza del personale docente o educante. Chiunque manometta o danneggi le strutture o i materiali dell'Istituto è tenuto al risarcimento del danno e può essere soggetto a provvedimenti disciplinari.

16. Durante il cambio dell'ora gli alunni restano all'interno dell'aula in attesa dell'insegnante della lezione successiva, mantenendo un atteggiamento di autocontrollo.

17. Gli alunni sono tenuti a lasciare puliti e ordinati i materiali e gli spazi utilizzati, in particolare a collaborare al mantenimento dell'igiene dei servizi sanitari nel rispetto della salute personale e comunitaria.

18. Nelle ore di lezione e nei cambi tra le ore gli alunni possono uscire dalla classe per usufruire dei servizi solo in caso di estrema necessità e solo previa autorizzazione di un docente.

19. Gli alunni non si devono allontanare dall'aula, dalle aule speciali, dalla sala mensa e dai luoghi della ricreazione senza il permesso degli insegnanti o degli educatori di riferimento.

20. Per i corridoi e per le scale gli alunni devono procedere ordinati e in silenzio e devono accedere alle proprie aule e agli altri spazi utilizzando gli ingressi e i percorsi a loro riservati, con particolare rispetto di eventuali protocolli emergenziali.

21. All'inizio delle lezioni gli alunni dovranno depositare i cellulari, che verranno custoditi fino al termine delle lezioni in un cassetto o armadio della classe chiuso a chiave.

22. Durante le ore di lezione e di studio, durante l'intervallo della mattina e quello dopo il pranzo, non è permesso l'utilizzo del telefono cellulare né di altri strumenti multimediali non specificatamente autorizzati.

23. Non sono ammesse riprese né circolazione d'immagini tramite cellulari.

24. Gli alunni partecipano, oltre che alle lezioni, a tutte le attività culturali e formative che vengono programmate durante l'anno. Responsabili di tale impegno sono anche le famiglie.

25. È vietato introdurre a scuola materiale di propaganda e oggetti di vendita senza autorizzazione.

26. È vietato fumare negli ambienti scolastici, interni ed esterni e nel parco. L'inosservanza di tale divieto comporterà l'applicazione delle sanzioni di legge e di eventuali provvedimenti disciplinari. È altresì vietato l'uso della sigaretta elettronica. Tutti i docenti e gli educatori vegliano e sono tenuti a segnalare ai responsabili eventuali infrazioni del regolamento.

27. I mezzi di trasporto privati di cui si avvalgono gli alunni possono essere utilizzati solo all'entrata e all'uscita della scuola. Auto, moto e biciclette devono essere posteggiate negli spazi appositamente predisposti.

28. La Coordinatrice delle attività educative e didattiche è a disposizione degli alunni e, previo appuntamento, dei genitori.

29. Gli alunni sono tenuti a conoscere questo regolamento e ad adeguarvisi. Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al PTOF di ogni ordine di scuola, al Progetto Educativo, al Patto educativo di corresponsabilità, agli usi e alla prassi propria dell'Istituto, perché la comunità scolastica viva serena, ordinata e raggiunga il fine per cui è costituita.

Genitori

I genitori sono i primi responsabili dell'educazione dei figli e attraverso una collaborazione con l'Istituto rendono possibile la continuità educativa.

1. Ai genitori viene richiesta una consapevole condivisione del Progetto educativo presente nel PTOF e del Patto educativo di corresponsabilità, che sono tenuti a sottoscrivere e che li impegna nel condividere con l'Istituto i nuclei fondanti dell'azione educativa.

2. Ai genitori sono richieste una collaborazione attiva e non occasionale alla vita della scuola, attraverso l'incontro con gli insegnanti e la partecipazione agli Organi Collegiali e alle iniziative promosse dell'Istituto. Ogni forma di partecipazione dei genitori alla vita della scuola dovrebbe svolgersi in un clima di mutua fiducia e di collaborazione nel rispetto delle specifiche competenze.

3. I genitori hanno il dovere di mantenersi in contatto con la Coordinatrice delle attività educative e didattiche per la giustificazione delle assenze dei propri figli o per altri motivi di carattere disciplinare e informativo.

4. I genitori sono tenuti a monitorare il sito della scuola e il registro online (attivazione e password d'accesso vengono consegnate da parte della segreteria); per ogni comunicazione ai docenti devono servirsi del registro online e, per le differenti necessità, possono contattare la segreteria negli orari d'ufficio.

5. I genitori debbono rispettare i termini di consegna di eventuali moduli o di ogni tipo di comunicazione per i quali vengano richieste risposte o anche solo presa visione.

6. I genitori sono invitati a controllare regolarmente la situazione scolastica del proprio figlio e a confrontarsi con i docenti in sede di colloquio.

7. Al fine di favorire il sereno svolgimento delle attività didattiche, le famiglie non devono esigere informazioni al di fuori degli orari stabiliti e precedentemente concordati con l'insegnante interessato.

8. I genitori devono assicurare il rispetto degli orari scolastici e del calendario delle lezioni, limitare e giustificare le assenze: in caso di mancanza di giustificazione scritta, l'alunno verrà fermato fuori dalla classe fino a che la Coordinatrice delle attività educative e didattiche non abbia contattato telefonicamente la famiglia.

9. Si ricorda che le assenze per malattia vanno giustificate secondo le prescrizioni contenute nelle normative in vigore e formalizzate nei protocolli emergenziali.

10. In caso di ritardo o di uscita anticipata dell'alunno dalla classe, è necessario che il genitore o chi ne fa le veci si presenti all'ingresso della scuola dal lato della segreteria e attenda che l'alunno venga accolto e accompagnato in classe oppure chiamato dalla segreteria per l'uscita.

11. In occasione delle visite didattiche, i genitori sono invitati a rispettare l'orario di partenza e di ritorno del proprio figlio, secondo le indicazioni fornite dalla Scuola.

12. In caso di infortunio e/o improvvisi malesseri, che richiedano una visita medica o un ricovero al Pronto Soccorso, l'Istituto prenderà contatto con la famiglia per verificare la possibilità che i genitori provvedano direttamente a trasportare il figlio in una struttura adeguata. Qualora non fosse possibile rintracciare la famiglia o ci fosse la necessità di un intervento immediato, lo studente verrà accompagnato al Pronto Soccorso Ospedaliero. Si rimanda alle indicazioni specifiche contenute nel protocollo di sicurezza in vigore.

13. Ai fini assicurativi, in caso di infortunio avvenuto a scuola, la famiglia dovrà informare la Segreteria e fornire la documentazione del Pronto Soccorso entro 24 ore.

14. I genitori sono tenuti a rispettare i tempi e le scadenze anche nell'ambito economico-amministrativo secondo le indicazioni date ad inizio di ogni anno scolastico.

15. In caso di danni alle strutture e/o ai materiali della Scuola, i genitori dovranno provvedere al risarcimento dei danni stessi.

16. Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al Contratto Collettivo di lavoro, al Progetto Educativo, Patto educativo di corresponsabilità e ad eventuali protocolli adottati anche carattere emergenziale, agli usi e alla prassi vigente nell'Istituto.

Docenti

Come membri attivi della comunità educativa, i docenti collaborano al buon andamento dell'Istituto in conformità alle indicazioni della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, del Consiglio di Istituto, del Collegio dei Docenti e del Consiglio di Classe: essi sono responsabili dell'indirizzo educativo e didattico, dell'insegnamento e del comportamento disciplinare dei loro alunni.

1. La presenza e la partecipazione attiva alle riunioni del Collegio dei Docenti, del Consiglio di classe, alle riunioni con i genitori delle rispettive classi ed alle attività collegiali dell'Istituto, per le ore previste dal contratto di lavoro, è condizione indispensabile al buon funzionamento della comunità educativa e i docenti non vi si possono sottrarre senza giustificati motivi.

2. Ogni docente s'impegna a dare il proprio contributo al fine di realizzare, pur nell'autonomia dell'azione didattica fissata dalla normativa vigente, l'indispensabile unità d'indirizzo che caratterizza l'Istituto secondo lo spirito del progetto educativo.

3. Gli insegnanti, consapevoli delle proprie responsabilità, sono tenuti a predisporre la programmazione didattica annuale, affiancata dagli obiettivi formativi per ogni disciplina. Nello svolgimento del programma didattico, ogni docente è invitato a privilegiare il dialogo interdisciplinare con i colleghi, utilizzando le tecniche e le valenze della propria disciplina.

4. Il docente è tenuto al segreto d'ufficio sugli argomenti trattati nei Consigli di Classe e durante le operazioni di scrutinio e per ogni situazione familiare presentata dai genitori e/o da figure professionali.

5. Perché l'opera educativa e didattica dell'Istituto risulti il più possibile efficace, si richiamano tutti i docenti sulla necessità di comunicare agli alunni gli obiettivi specifici che ciascuno si propone di raggiungere per ogni materia di studio e di cui la valutazione terrà conto.

6. Nell'impegno della loro professionalità, intesa come trasmissione della cultura e come intervento diretto nella formazione degli alunni, gli insegnanti prediligano un rapporto educativo aperto e disponibile, rispettoso di ogni individuo in considerazione delle complesse problematiche della crescita umana degli alunni.

7. Ogni insegnante può utilizzare strutture e attrezzature fornite dalla Scuola in collaborazione con i colleghi, ne è responsabile e deve farne buon uso.

8. L'orario scolastico è stabilito dalla Coordinatrice delle attività educative e didattiche, anche agli effetti di una conveniente distribuzione didattica degli insegnamenti e i docenti vi si uniformano con puntualità ed esattezza.

9. Per un buon andamento disciplinare i docenti dovranno:
   - trovarsi in classe cinque minuti prima dell'inizio della prima ora sia la mattina sia il pomeriggio;
   - dopo il suono della campanella, non accettare in classe nessun alunno senza debita autorizzazione scritta da parte della famiglia o, come indicato nel regolamento degli alunni, da parte della Coordinatrice delle attività educative e didattiche;
   - accertarsi della presenza di tutti gli alunni e controllare le giustificazioni delle assenze, delle uscite anticipate e dei ritardi, annotandole nel registro di classe online;
   - esigere un comportamento corretto e il rispetto di persone e cose;
   - esigere la puntuale consegna delle esercitazioni assegnate e un diligente impegno nello studio da parte degli alunni.

10. Si richiede la massima puntualità e sollecitudine per il cambio delle ore; nessun docente dovrà lasciare sola la classe durante le lezioni.

11. I tempi delle lezioni sono scanditi dal suono della campanella. A nessuno degli insegnanti, salvo diversa esplicita autorizzazione da parte della Coordinatrice delle attività educative e didattiche, è consentito terminare le lezioni prima di tale suono, soprattutto all'ultima ora.

12. Per motivi di sicurezza, alla fine delle lezioni della mattinata e del pomeriggio, un docente per piano verrà incaricato di controllare che non siano rimasti alunni/e nelle classi o nei servizi.

13. Per i corridoi e per le scale, specialmente durante le lezioni, i docenti cureranno che gli alunni procedano ordinati e il più possibile in silenzio.

14. È assolutamente vietato fumare nell'ambiente scolastico, tanto negli edifici quanto nel parco.

17. È vietato l'uso del telefono cellulare, degli smartphone e dei tablet durante le ore di lezione, se non per fini didattici.

18. L'insegnante è tenuto a conoscere ed attuare gli adempimenti burocratici previsti dal regolamento ed eventualmente quelli richiesti dall'Istituto in particolare, per garantire la conformità alla legge e al Contratto Collettivo.

19. Il registro online del docente deve essere aggiornato con particolare cura ed esattezza.

20. Gli elaborati corretti vengono visionati dagli alunni e consegnati in segreteria. I lavori svolti nel mese di chiusura dell'anno scolastico devono essere consegnati prima delle operazioni di scrutinio.

21. Le mancanze di disciplina degli alunni devono essere registrate sul registro di classe online con validi motivi e senza abuso.

22. Gli insegnanti che hanno particolari motivi di lamentela per quanto riguarda la condotta degli alunni informeranno la Coordinatrice delle attività educative e didattiche, che interverrà e ne darà comunicazione alla famiglia.

23. Nella scelta dei libri di testo i docenti considereranno, oltre agli orientamenti e alle indicazioni delle varie componenti della Comunità educativa, le finalità della proposta cristiana dell'Istituto.

24. È fatto esplicito divieto ai docenti di impartire lezioni private agli alunni delle classi del proprio corso e di esaminare candidati ai quali abbiano impartito lezioni private.

25. Per quanto riguarda tutto ciò che non è specificamente indicato, si rimanda alla normativa vigente, al Contratto Collettivo di lavoro, al Progetto Educativo, Patto educativo di corresponsabilità e ad eventuali protocolli adottati anche carattere emergenziale, agli usi e alla prassi vigente nell'Istituto.